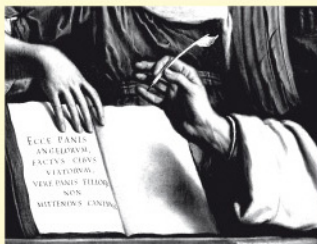


DIVUS THOMAS



Anno 119° - 2016 - gennaio/aprile

Anagogia. Il quadro argomentativo: fondamento ed espressione

Contributi di Matteo Andolfo Chiara Alba Mastrorilli
Giuseppe Barzaghi Damiano Migliorini
Maria Manuela Cavrini Antonino Postorino
Fabiola Dell'Aquila Marco Salvioli
Giovanni Maria de Simone Martina Subacchi
Paolo Fedrigotti Laurence Wuidar
Pierluigi Lia

DIVUS THOMAS



Anno 119° - 2016 - gennaio/aprile

Anagogia. Il quadro argomentativo: fondamento ed espressione

Contributi di

Matteo Andolfo	Chiara Alba Mastrorilli
Giuseppe Barzaghi	Damiano Migliorini
Maria Manuela Cavrini	Antonino Postorino
Fabiola Dell'Aquila	Marco Salvioli
Giovanni Maria de Simone	Martina Subacchi
Paolo Fedrigotti	Laurence Wuidar
Pierluigi Lia	

DIVUS THOMAS

ISSN 0012-4257

Periodico quadrimestrale dello Studio Filosofico Domenicano,
della Provincia San Domenico in Italia

Via dell'Osservanza, 72

40136 Bologna BO

Tel. ++39 051582034 - Fax ++39 051331583

acquisti@esd-domenicani.it

www.edizionistudiodomenicano.it

Autorizzazione del Tribunale di Firenze del 19 aprile 1948 n. 13

Direttore: MARCO SALVIOLI - divusthomasdirettore@esd-domenicani.it

Comitato editoriale: Alberto Ambrosio, Giuseppe Barzagli (direttore responsabile),
Giovanni Bertuzzi, Giorgio Carbone, Diana Mancini,
Flavio Minoli, Tommaso Reali.

Collaboratori: Fernando Bellelli, Erio Castellucci, David Černý,
Alberto Cevolini, Marianna Rascente, Claudio Testi.

TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI

© 2016 - Edizioni Studio Domenicano - www.edizionistudiodomenicano.it

Grafica di copertina: Domenico Gamarro

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale con qualsiasi mezzo, compresi i microfilm, le fotocopie e le scannerizzazioni, sono riservati per tutti i Paesi.

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% del volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22/04/1941, n. 633.

Le riproduzioni diverse da quelle sopra indicate, e cioè le riproduzioni per uso non personale (a titolo esemplificativo: per uso commerciale, economico o professionale) e le riproduzioni che superano il limite del 15% del volume possono avvenire solo a seguito di specifica autorizzazione scritta rilasciata dall'Editore oppure da AIDRO, Corso di Porta Romana 108, 20122 Milano, segreteria@aidro.org

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali involontari errori o inesattezze.

DIVUS THOMAS
Rivista quadrimestrale

ABBONAMENTI 2016

	<i>un anno</i>	<i>due anni</i>
Italia ordinario biblioteche, enti, agenzie ecc.	€ 100,00	€ 160,00
Italia ridotto persone fisiche e privati	€ 60,00	€ 100,00
Esteri ordinario biblioteche, enti, agenzie ecc.	€ 190,00	€ 330,00
Esteri ridotto persone fisiche e privati	€ 150,00	€ 240,00
Serie completa 1924 - 2015, sconto 80%	€ 4.838,00	€ 967,60
Serie completa 1992 - 2015, sconto 50%	€ 1.398,00	€ 699,00

numero singolo € 30,00

I singoli quaderni si possono acquistare anche presso l'Editore.

PAGAMENTI

Bonifico bancario

c/c numero	12971404
tenuto presso	Poste Italiane SpA
intestato a	Edizioni Studio Domenicano
IBAN	IT 49 W 07601 02400 000012971404
BIC	B P P I I T R R X X X

Bollettino postale

ccp	12971404
intestato a	Edizioni Studio Domenicano

Non si accettano assegni.

Il contratto di abbonamento ha durata annuale e si intende cessato con l'invio dell'ultimo numero di annata. Il rinnovo utile ad assicurare la continuità degli invii deve essere effettuato con versamento della quota entro il 31 gennaio del nuovo anno.

Si prega, ad ogni versamento, di indicare sempre il codice di abbonamento assegnato e l'anno di riferimento del canone.

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	13
---------------	----

MONOGRAFIE

GIUSEPPE BARZAGHI	
Anagogia e teoria del fondamento	17
Giacomo Biffi e l'Anagogia	17
Rigorizzazione del quadro anagogico	22
Riassunto	46
Abstract	46
ANTONINO POSTORINO	
La penna del signor Krug, la dialettica e l'originario	48
Riassunto	101
Abstract	101
MARCO SALVIOLI	
Escatologia e narrazione.	
Temporalità, eternità ed ipseità in P. Ricoeur e J.-Y. Lacoste	102
1. Narrazione e fenomenologia ermeneutica del sé.	
Il contributo di Paul Ricoeur	103
1.1. <i>Identità narrativa e temporalità</i>	105
1.2. <i>L'identità narrativa come chiave di volta dell'identità personale</i>	109
1.3. <i>L'identità personale a fronte dell'aporia della totalità e al limite del racconto</i>	114
2. Jean-Yves Lacoste: il sé nella prospettiva del compimento	117
2.1. <i>Il sé tra presente vivente e avvenire assoluto: Du soi à soi</i>	117
2.2. <i>La nozione di distensio: l'unità della storia del sé</i>	121
2.3. <i>La ricapitolazione: l'affacciarsi dell'escatologico al pensiero</i>	123

2.4. <i>Sostanza e storia: per un'escatologia del sé aperta all'avvenire assoluto</i>	127
2.5. <i>Oltrepassare, in modo non nichilistico, la sostanzialità del sé con Ricoeur e Lacoste</i>	131
Riassunto	134
Abstract	134
PAOLO FEDRIGOTTI	
«Rigenerati dall'alto» Anagogia, fede e vita di Grazia nel commento tommasiano a <i>Giovanni 3,1-21</i>	135
«Quel che è nato dalla carne è carne e quel che è nato dallo Spirito è Spirito»	140
«Se uno non nasce da acqua e Spirito non può entrare nel Regno di Dio»	146
«Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito»	152
Riassunto	158
Abstract	158
LAURENCE WUIDAR	
Voix visible et musique intelligible chez Philon d'Alexandrie	159
La contemplation musicale	161
Voix audible et voix visible	165
Le son et l'esprit	170
La voix inouïe	173
Conclusions	176
Riassunto	178
Abstract	179
MATTEO ANDOLFO	
Il contributo del neoplatonismo al quadro argomentativo anagogico in filosofia e teologia	180
L'apporto del neoplatonismo al concetto cristiano di "spirito"	183
Il "quadro argomentativo" anagogico nel neoplatonismo cristiano latino	190

Intellesione e autocosienza	198
Deità (grazia) e intellettualità (spirito)	204
Anagogia e unitotalità	206
Riassunto	217
Abstract	218
MARTINA SUBACCHI	
L'amore conoscitivo di Ugo di San Vittore	219
Conclusione	230
Riassunto	232
Abstract	233
CHIARA ALBA MASTRORILLI	
<i>Quinci rivolse inver' lo cielo il viso.</i> Beatrice come teologia anagogica	234
Riassunto	264
Abstract	264
FABIOLA DELL'AQUILA	
Aspetti anagogici della <i>Fiamma</i> di san Giovanni della Croce	265
Lineamenta	265
La divinizzazione dell'uomo	269
Da Narciso al logos: prospettive anagogiche attualizzanti	278
Riassunto	284
Abstract	285
MARIA MANUELA CAVRINI	
Il colle e il mare. <i>L'Infinito</i> leopardiano: una lettura anagogica	286
Premessa	286
<i>Come in un teatro</i>	286
<i>Un fiume che scorre</i>	288
Il viaggio del poeta	289
<i>Un «itinerarium in infinitum»</i>	289

«Sull'onda dello stupore»	290
«Sulle onde di un mare»	292
«Un'annegazione che l'uomo fa di se stesso»	294
«Il Mare che stava dentro di me»	297
Conclusione	302
«Un destino, non un mestiere»	302
«Corpo dall'immenso spazio capace di Dio»	304
Riassunto	306
Abstract	306

SAGGI

GIOVANNI MARIA DE SIMONE

L'intelletto agente in sant'Alberto Magno e alcune questioni critiche	309
L'intelletto agente in sant'Alberto Magno	310
1. <i>L'intelletto agente e la struttura degli enti</i>	310
2. <i>L'anima</i>	314
3. <i>Intelletto agente, intelletto possibile</i>	317
4. <i>La crescita intellettuale</i>	321
5. <i>Intelletto agente e illuminazione</i>	326
6. <i>Conoscenza di sé</i>	329
7. <i>Naturale e intenzionale</i>	336
8. <i>Universalità e necessità della conoscenza</i>	337
9. <i>Il soggetto dell'intendere</i>	339
Alcune considerazioni critiche sul tema dell'intelletto agente	340
1. <i>Il dato</i>	340
2. <i>Il desiderio di conoscere</i>	349
3. <i>Verso una maggiore distinzione del conoscente</i>	352
Riassunto	358
Abstract	358

DAMIANO MIGLIORINI

La «soluzione tomistica» nel dibattito analitico contemporaneo sull'onniscienza divina e la libertà umana 359

1. Il dibattito analitico contemporaneo sull'onniscienza e la ripresa della soluzione di Boezio in Tommaso d'Aquino 359
 2. Onniscienza e Causazione Divina: causa prima e cause seconde 363
 3. La distinzione tra diverse scienze e tra causa prima e cause seconde 369
 4. Senso composto e senso diviso, proposizioni *de dicto* e *de re* 377
 5. Necessità *de dicto* e necessità *de re* 381
 6. Conclusioni: i limiti della «soluzione tomistica» nella sua interpretazione contemporanea 390
- Riassunto 394
Abstract 394

PIERLUIGI LIA

La *Divina Commedia* come attestazione dell'esperienza mistica 396

- Esperienza mistica 397
- San Bernardo* 401
- Visione mistica e lessico della testimonianza* 410
- Dove tutto s'appunta 414
- Io vidi che s'interna ciò che per l'universo si squaderna 423
- La quadratura del creato nell'unità del Dio trino* 424
- Come iri da iri. La riconoscenza amante* 428
- 'l mio viso in lei tant'era messo* 434
- La quadratura del cerchio* 439
- Riassunto 443
Abstract 443

RECENSIONI

445

PRESENTAZIONE

Il termine Anagogia qualifica attualmente la Scuola teologica fondata dal Card. Giacomo Biffi e da me diretta. Il presente numero di «Divus Thomas» raccoglie alcuni contributi relativi al piano teoretico, sia sul versante del fondamento, sia su quello della modalità espressiva dell'Anagogia, il che significa inquadrare l'argomento quasi *a tutto tondo*, come suol dirsi. Questo perché l'Anagogia non è solo un punto di vista speculativo, ma proprio perché punto di vista speculativo offre un ventaglio di visioni molto ricco: dall'alto la visione è sempre panoramica, anche dei piccoli dettagli. Anzi, dall'alto (*από*) i dettagli non sono più tali, ma acquistano la potenza dell'eccellenza. Cadere in uno sguardo eccellente è sintomo di eccellenza: il minimo nel massimo è sempre massimo.

I collaboratori a questo numero offrono i propri saggi per commemorare la grande figura del maestro fondatore, scomparso l'11 luglio 2015.

La "Scuola di Anagogia" intende propriamente recuperare l'istanza metafisica e cristocentrica del fare teologia, evidenziando il punto di vista eterno del quadro argomentativo. In particolare, gli scritti più significativi del Card. Biffi su questa dimensione teologica sono: *Alla destra del Padre*, Milano 1970-2004²; *Approccio al cristocentrismo*, Milano 1994; *Canto Nuziale*, Milano 2000; *Il Primo e l'Ultimo. Estremo invito al Cristocentrismo*, Casale Monferrato 2003. Nel quadro anagogico sono usciti alcuni miei studi specifici: *Anagogia. Il Cristianesimo sub specie aeternitatis*, ETC, Modena 2002; *Lo sguardo di Dio. Saggi di teologia anagogica*, Prefazione del Card. Giacomo Biffi, Edizioni Cantagalli, Siena 2003, pp.469; *Lo sguardo di Dio. Nuovi saggi di teologia anagogica*, Prefazione del Card. Giacomo Biffi, ESD, Bologna 2012.

A cura del centro di ricerca della Scuola di Anagogia sono usciti anche alcuni numeri della rivista «Divus Thomas»: *L'anagogia* (2/2000); *Cristocentrismo cosmico. Saggi di cristologia, metafisica e teoria dell'intero* (1/2001); *Cristo unico mediatore e le formule della mediazione* (1/2002);

Lo Spirito di Dio e lo spirito dell'uomo. Saggi in onore del cardinal Giacomo Biffi (1/2003); *Redenzione creatrice? La dimensione salvifica dell'atto creatore* (1/2004); *Percorsi anagogici*, (2/2004); *Il destino ecclesiale della teologia come scienza* (1/2005); *I modi della teologia nella vita della Chiesa* (2/2005); *La dignità della persona umana e l'ambiente divino. Libertà e divinizzazione* (3/2005); *Il corpo: simbolo o dimensione dello spirito?* (3/2006); *Le dimensioni dell'uomo. Spirito Anima Corpo* (1/2007); M. SALVIOLI, *La misericordia invisibile del Padre nella compassione visibile di Gesù, il Figlio. Per una fenomenologia di Gesù in chiave anagogica* (2/2008); *La visibilità del Dio invisibile* (3/2008); *Le idee nelle immagini e le immagini nelle idee. La dimensione simbolica della teoresi* (2/2009); *La metafora: teoresi mancata o criptata?* (3/2010); *Quando il linguaggio va oltre se stesso* (3/2011); *L'anagogia in Dante. Virtualità speculative delle immagini dantesche* (3/2012); *La fiaba e immaginazione tra letteratura e metafisica* (1/2014). Infine, il bel testo di M. RAININI, *Corrado di Hirsau e il «Dialogus de cruce»*. Per la ricostruzione del profilo di un autore monastico del XII secolo, SISMEL, Firenze (Millennio Medievale, 99). E la voce da me curata *Anagogia* in "Enciclopedia Filosofica", Ed. Bompiani, Milano 2006.

Giuseppe Barzaghi o.p.



MONOGRAFIE

ANAGOGIA E TEORIA DEL FONDAMENTO

GIUSEPPE BARZAGHI OP^{*}

GIACOMO BIFFI E L'ANAGOGIA

1. L'anagogia non è un contenuto. L'anagogia è una forma. O, se si preferisce, è un contenuto formale: proposto come oggetto di riflessione, si costituisce come quel contenuto che inquadra i contenuti rivelati. Perciò l'anagogia è principalmente una questione epistemologica.

Il Card. Giacomo Biffi ha fatto oggetto di riflessione l'anagogia nel suo testo *Canto nuziale: esercitazione di teologia anagogica*¹. In questo saggio, Biffi delinea efficacemente il carattere epistemologico dell'anagogia proprio indicando l'aspetto di *esercitazione* per il discorso proposto. L'esercitazione non è un contenuto, ma il modo con il quale il contenuto viene trattato. Ma proprio perché questo modo non è ai nostri giorni usuale nella riflessione teologica, l'avvio della riflessione ha il compito di esporre i dati essenziali del metodo anagogico.

Ed è così che Biffi determina questa particolare prospettiva di considerazione secondo due aspetti: uno come proprio della spontaneità dello spirito umano, e l'altro come proprio della dinamica della conoscenza divina. Il primo potrebbe essere qualificato come metafisico, mentre il secondo come teologico e addirittura teologale. Infatti, il primo aspetto viene descritto come «la tensione dell'uomo a sollevarsi conoscitivamente verso ciò che sta al di là del

^{*} Studio filosofico domenicano di Bologna; Facoltà teologica dell'Emilia Romagna; Scuola di Anagogia di Bologna.

¹ Jaca Book, Milano 2000.

mondo finito e mutevole»², una specie di «impulso» legato alla razionalità e alle sue esigenze nell'andare verso ciò che è *Prima e Sopra*. Il secondo aspetto, invece, è indicativo in modo esplicito del sapere teologico, che non può non essere anagogico, quasi di conseguenza di quel *Prima e Sopra*. L'anagogia teologica «nasce dall'atto di fede, cioè dall'intelletto umano potenziato ed elevato dallo Spirito Santo che consente di vedere ogni cosa con gli occhi di Cristo»³. Con questi occhi si coglie ciò che è *Prima e Sopra*⁴.

2. Anche se non è detto esplicitamente, è chiaro che questi due aspetti non coincidono, ma si intrecciano nel telaio speculativo che anima la scienza anagogica, cioè la teologia: si tratta del concorso di fede e ragione nell'allestimento della comprensione razionale della fede.

E se l'esigenza del *Sopra*, per così dire, sembrerebbe improntare lo sguardo come condensato nel divino, cioè il teologale, il *Prima* avrebbe tutte le caratteristiche del fondamento e della fondazione filosofica. Continuando in questa esegesi, se il *Sopra* detta la *teologalità* dell'anagogia, in forza di una esigenza di *adeguazione* all'oggetto divino (*Deus per Deum cognoscitur*), il *Prima* prescrive la struttura metafisica della anagogia, cioè il rispetto delle esigenze proprie dell'ente in quanto ente.

Questo secondo caposaldo è chiaramente il punto teoretico più forte nella determinazione del punto di vista anagogico. È qui che si gioca il quadro epistemico. E Biffi chiama in causa due pilastri della sua riflessione filosofica: Parmenide e Solov'ëv.

A questi due pensatori vengono fatti risalire i due assiomi fondamentali del discorso anagogico: «Ogni esistente è per qualche aspetto eterno» (Parmenide)⁵; «Tutto l'esistente è intrinsecamente raccolto in unità e compaginato» e l'idea che descrive questa condizione metafisica dell'intrinseca connessione di tutte e ciascuna cosa è quella di «Unitotalità» (Solov'ëv). La *Unitotalità* è «la forma

² p. 21.

³ p. 22.

⁴ Cf. p. 31.

⁵ p. 25.

Il termine Anagogia qualifica attualmente la Scuola teologica fondata dal Card. Giacomo Biffi. Il presente numero di Divus Thomas raccoglie alcuni contributi relativi al piano teoretico, sia sul versante del fondamento, sia su quello della modalità espressiva dell'Anagogia, il che significa inquadrare l'argomento quasi *a tutto tondo*, come suol dirsi. Questo perché l'Anagogia non è solo un punto di vista speculativo, ma proprio perché punto di vista speculativo offre un ventaglio di visioni molto ricco: dall'alto la visione è sempre panoramica, anche dei piccoli dettagli. Anzi, dall'alto (*avá*) i dettagli non sono più tali, ma acquistano la potenza dell'eccellenza. Cadere in uno sguardo eccellente è sintomo di eccellenza: il minimo nel massimo è sempre massimo.

I collaboratori a questo numero offrono i propri saggi per commemorare la grande figura del maestro fondatore, scomparso l'11 luglio 2015. La "Scuola di Anagogia" intende propriamente recuperare l'istanza metafisica e cristocentrica del fare teologia, evidenziando il punto di vista eterno del quadro argomentativo.

DIVUS THOMAS

Rivista quadrimestrale
Via dell'Osservanza, 72
40136 Bologna
tel. +39-051-582034
www.esd-domenicani.it

Spediz. in abb. postale
D.L. 353/2003 (conv. in
L. 27/02/2004 n. 46 art. 1
c. 2) e aut. CMP Bologna
n. 070094 del 27/11/2007

€ 30,00

ISBN 9788870949506



9 788870 949506